



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO Area: PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE OFFERTA ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2018/2019".		
ASSESSORATO PROPONENTE	FORMAZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, UNIVERSITA' E RICERCA, ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA (Smeriglio Massimiliano) IL VICE-PRESIDENTE	
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Data di ricezione: 07/09/2018 prot. 900042 _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO: “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2018/2019”.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università;

VISTI gli articoli 3 e 117 della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO l'articolo 7 comma 2, lettera h) dello Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i., concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n.1: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, “Ordinamento della formazione professionale”;

VISTO il decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell'obbligo di istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi di IeFP;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. recante: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53.”;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87: Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, raggiunta in Conferenza unificata nella seduta del 16 dicembre 2010 sulle “Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP), ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40”;

VISTO l'Accordo del 27/07/2011 siglato tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO l'Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le P. A. di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con

l'Accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011. Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281;

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO il Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 recante: Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti (GU Serie Generale n.150 del 28-6-2013);

VISTO Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la "Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA l'Intesa ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Decreto legislativo del 13 aprile 2017 n. 61 sullo schema di regolamento recante "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107");

VISTO il decreto n. 92 del 24 maggio 2018 recante "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. in Normativa rep. N. 100/CSR 10 maggio 2018.

VISTO il Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;

VISTA la legge regionale 20 aprile 2015, n. 5: Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale;

VISTI, inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di

Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020" e con cui Consiglio Regionale ha autorizzato "la Giunta all'adozione degli strumenti di programmazione e delle modalità di gestione degli interventi, in conformità alle Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020, e ha delegato "il Presidente della Regione Lazio alla conduzione delle conseguenti attività negoziali con la Commissione Europea, apportando le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie per la loro piena ricevibilità";
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Decisione n. C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";

- la DD G05336 del 30 aprile 2015 concernente: Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale;

RICHIAMATI i seguenti atti regionali concernenti “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 12 gennaio 2016, recante “Approvazione dello schema di Protocollo d’intesa per la realizzazione del progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;

- Protocollo di in

tesa del 13 gennaio 2016 tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lazio, per l’attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 10/5/2016 “Accordo sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”. – Adozione Linee Guida “Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio”;

- Determinazione n. G08747 21/06/2017 concernente “Invito alla presentazione dei progetti in attuazione della Sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio – Impegno di € 4.834.715,00 a valere sul capitolo di bilancio F21119. Esercizio finanziario 2017”;

RICHIAMATI i seguenti atti concernenti le iscrizioni alle prime annualità dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale”;

- Circolare Ministeriale n. 14659 del 13 novembre 2017 avente ad oggetto: “Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2018/2019”;

- Circolare Regione Lazio n. 597279 del 23 novembre 2017 concernente: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l’assolvimento del diritto dovere all’istruzione e formazione professionale. **Iscrizioni alle prime annualità, anno scolastico e formativo 2018/2019**

- Circolare Regione Lazio n. 0005566 del 05/1/2018 Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l’assolvimento del diritto dovere all’istruzione e formazione professionale. Iscrizioni alle prime annualità, anno scolastico e formativo 2018/2019.

- Circolare Regione Lazio n. 83986 del 14/02/2018 Iscrizioni a.s. 2018/2019 – adempimenti delle Istituzioni Formative al termine delle iscrizioni on line.

VISTA la legge 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 – e successive modifiche e integrazioni e in particolare l’art 10 comma 3, lett. a), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 – Regolamento regionale di contabilità;

VISTA la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 3 - Legge di stabilità regionale 2018;

VISTA la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 4 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 265 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 266 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2018, n. 310 con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 4;

VISTO l’art. 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2018, n. 312 - Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell’articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017;

VISTA la Circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. 372233 del 21 giugno 2018 con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-20 conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 312/2018;

VISTA la DGR n. 416 del 2 agosto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2018, ad integrazione dei capitoli di spesa F21119, F21120 e F21124 mediante prelevamento, in termini di competenza, dal fondo per la reiscrizione delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione – spese di parte corrente, capitolo T23107 e, in termini di cassa, dal fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo T25502. Variazione, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2018, riguardante i capitoli di entrata 225237 e 225264 e, rispettivamente, i capitoli di spesa F21115 ed F21119”.

PRESO ATTO che:

- ai sensi dall’articolo 8 e dell’articolo 11, comma 2, della legge regionale 20 aprile 2015 n. 5 l la regione deve emanare il “Piano annuale degli interventi del sistema educativo regionale”;
- il Piano disciplina gli aspetti programmatici, organizzativi e gestionali dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dal sistema della Formazione Professionale (a gestione diretta e in regime convenzionale), individuando anche le risorse disponibili e i criteri di ripartizione delle stesse.
- il Piano deve tenere conto anche delle recenti modifiche legislative intervenute in materia di Istituti Professionali;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la "revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, ha disciplinato la revisione dei percorsi dell'Istruzione

Professionale, in raccordo con quelli dell'Istruzione e Formazione Professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.

- alle Amministrazioni delle Aree Vaste e alla Città Metropolitana di Roma Capitale è delegata la gestione, previa convenzione con la Regione, delle strutture di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 (Ordinamento della formazione professionale) e successive modifiche, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 33 della l.r. 23/1992;
- alle Amministrazioni delle Aree Vaste e alla Città Metropolitana di Roma Capitale è delegata la gestione, previa convenzione con la Regione, delle istituzioni formative di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a) e c), della legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale), nonché l'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 7, comma 5, della l.r. 5/2015.

TENUTO CONTO che i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) rappresentano uno dei canali, insieme alla scuola secondaria superiore e all'apprendistato per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione/diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per almeno 12 anni o fino al conseguimento di una qualifica almeno triennale nel sistema di IeFP e devono iniziare il prossimo 15 settembre 2016;

TENUTO CONTO che la citata l.r. 5/2015 prevede, tra l'altro, di:

- ampliare le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale;
- assicurare il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile;
- fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali del territorio;
- favorire la permanenza attiva nel mondo del lavoro e nel contesto sociale a livello europeo, nazionale e locale;
- elevare il livello delle conoscenze, dei saperi e delle competenze;
- promuovere l'integrazione, l'orientamento e l'inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili;

RITENUTO necessario:

- garantire agli studenti che hanno frequentato le prime e seconde annualità dei percorsi triennali di IeFP nel corso dell'anno scolastico e formativo 2018-2019 di proseguire e completare i percorsi intrapresi;
- consentire alle famiglie dei minori che hanno presentato domanda di iscrizione al primo anno dei percorsi triennali di IeFP l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione;

RITENUTO, pertanto, di approvare "Il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2018/2019", di cui all'allegato documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (All. 1);

VISTA la determinazione n. G10194 del 07/08/2018, avente ad oggetto: "Percorsi triennali di IeFP - Accertamento in entrata delle risorse trasferite dal MLPS per il finanziamento dei percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 28 del Decreto legislativo n. 226/2005. Capitolo 225237/E - € 14.137.619,00";

EVIDENZIATO che, il finanziamento dei percorsi di IeFP avviene con fondi regionali, statali e del Fondo Sociale Europeo, POR FSE LAZIO 2014- 2020, per la parte relativa ai servizi essenziali connessi e funzionali ad assicurare il successo formativo a tutti gli studenti, specie agli appartenenti a categorie in condizioni di disagio fisico, psicologico e sociale;

DATO ATTO che, ipotizzando un numero di allievi analogo a quello della precedente annualità, le risorse complessivamente necessarie, per il finanziamento dei percorsi triennali di IeFP, risultano essere pari a € **44.771.000,00** e vengono ripartite come da seguente tabella:

Ripartizione risorse Percorsi Triennali di IeFP anno scolastico 2018/2019				
	risorse regionali	risorse nazionali	risorse FSE	Totale
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	€ 18.026.962,00	€ 10.073.658,00	€ 5.479.380,00	€ 33.580.000,00
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	€ 652.337,00	€ 496.783,00	€ 218.880,00	€ 1.368.000,00
Area Vasta Frosinone	€ 1.413.397,00	€ 1.076.363,00	€ 474.240,00	€ 2.964.000,00
Area Vasta Latina	€ 1.685.204,00	€ 1.283.356,00	€ 565.440,00	€ 3.534.000,00
Area Vasta Rieti	€ 688.578,00	€ 524.382,00	€ 231.040,00	€ 1.444.000,00
Area Vasta Viterbo	€ 896.963,00	€ 683.077,00	€ 300.960,00	€ 1.881.000,00
Totale	€ 23.363.441,00	€ 14.137.619,00	€ 7.269.940,00	€ 44.771.000,00

PRESO ATTO che la spesa trova copertura come segue:

- risorse regionali pari a € **23.363.441,00** a valere sul capitolo F21900 bilancio pluriennale 2019;
- risorse provenienti dal MLPS pari a € **14.137.619,00** a valere sul capitolo F21115 del bilancio regionale e.f. 2018;
- risorse del Fondo Sociale Europeo, nell'ambito dei percorsi triennali di IeFP, per un totale di € **7.269.940,00**, a valere sui capitoli A41104, A41105 e A41106, dell'Asse I Occupazione – Priorità di investimento 8 ii) – Obiettivo Specifico 8.1 del POR FSE LAZIO 2014- 2020 sono rinvenibili nell'e.f. 2018;

CONSIDERATO che nelle precedenti annualità sono stati attivati – tra l'altro - percorsi rivolti a disabili ed assegnate le risorse necessarie all'attuazione utilizzando fondi a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo;

RITENUTO necessario garantire, in continuità con le annualità precedenti, a questo target di utenza particolarmente fragile la possibilità di conseguire competenze al fine dell'inserimento lavorativo a conferma dei buoni esiti degli interventi riscontrati negli anni;

PRESO ATTO che la spesa trova copertura sulle risorse del Fondo Sociale Europeo, per un importo pari a € **5.265.000,00**, rinvenibili nell'e.f. 2018, a valere sui capitoli A41113, A41114, A41115 dell'Asse II Inclusionione Sociale e lotta alla povertà – Priorità di investimento 9 i) – Obiettivo Specifico 9.2 del POR FSE LAZIO 2014-2020, e ripartita, ipotizzando un numero di allievi analogo a quello della precedente annualità, come da seguente tabella:

Ripartizione risorse FSE POR FSE 2014-2020 Percorsi rivolti esclusivamente a persone diversamente abili – Anno formativo 2018/2019				
Ambito territoriale	A41113	A41114	A41115	Totale
Città metropolitana Roma capitale regime convenzionale	€ 2.398.500,00	€ 1.678.950,00	€ 719.550,00	€ 4.797.000,00
Area vasta Latina	€ 234.000,00	€ 163.800,00	€ 70.200,00	€ 468.000,00
Totale	€ 2.632.500,00	€ 1.842.750,00	€ 789.750,00	€ 5.265.000,00

EVIDENZIATO che poiché il numero di allievi frequentanti i percorsi triennali di IeFP e i percorsi rivolti a soggetti diversamente abili è soggetto a variazioni derivanti da più tipologie di eventi, la ripartizione stessa potrà subire delle rimodulazioni successivamente all'avvio delle attività programmate;

DATO ATTO che alla gestione amministrativa della fase di riallocazione delle risorse a seguito di variazioni del numero di allievi frequentanti successivamente all'avvio delle attività programmate provvede la Direzione regionale competente in materia di Istruzione e Formazione;

RITENUTO pertanto:

- di destinare per lo svolgimento delle attività dei percorsi triennali di IeFP, per l'anno scolastico e formativo 2015/2016 la complessiva somma di € **44.771.000,00** alla cui copertura concorrono:
 - le risorse regionali pari a € **23.363.441,00** a valere sul capitolo F21900 del bilancio regionale rinvenibili sul bilancio pluriennale 2019 ripartite secondo la seguente tabella:

Ambito territoriale	Risorse regionali cap. F21900
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	€ 18.026.962,00
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	€ 652.337,00
Area Vasta Frosinone	€ 1.413.397,00
Area Vasta Latina	€ 1.685.204,00
Area Vasta Rieti	€ 688.578,00
Area Vasta Viterbo	€ 896.963,00
Totale	€ 23.363.441,00

- le risorse provenienti dal MLPS pari a € **14.137.619,00** a valere sul capitolo F21115 del bilancio regionale rinvenibili nell'e.f. 2018 ripartite secondo la seguente tabella;

Ambito territoriale	Risorse nazionali cap. F21115
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	€ 10.073.658,00
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	€ 496.783,00
Area Vasta Frosinone	€ 1.076.363,00
Area Vasta Latina	€ 1.283.356,00
Area Vasta Rieti	€ 524.382,00
Area Vasta Viterbo	€ 683.077,00
Totale	€ 14.137.619,00

- le risorse del Fondo Sociale Europeo, pari a € **7.269.940,00** a valere sui capitoli A41104, A41105 e A41106, dell'Asse I Occupazione – Priorità di investimento 8 ii) – Obiettivo

Specifico 8.1 del POR FSE LAZIO 2014- 2020, rinvenibili nell'e.f. 2018 ripartite secondo la seguente tabella;

Ripartizione risorse FSE Percorsi Triennali di IeFP anno scolastico 2018/2019				
Ambito territoriale	A41104	A41105	A41106	Totale
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	€ 2.739.690,00	€ 1.917.783,00	€ 821.907,00	€ 5.479.380,00
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	€ 109.440,00	€ 76.608,00	€ 32.832,00	€ 218.880,00
Area Vasta Frosinone	€ 237.120,00	€ 165.984,00	€ 71.136,00	€ 474.240,00
Area Vasta Latina	€ 282.720,00	€ 197.904,00	€ 84.816,00	€ 565.440,00
Area Vasta Rieti	€ 115.520,00	€ 80.864,00	€ 34.656,00	€ 231.040,00
Area Vasta Viterbo	€ 150.480,00	€ 105.336,00	€ 45.144,00	€ 300.960,00
Totale	€ 3.634.970,00	€ 2.544.479,00	€ 1.090.491,00	€ 7.269.940,00

- di destinare per lo svolgimento delle attività dei percorsi destinati alle persone diversamente abili, per l'anno scolastico e formativo 2018/2019, la complessiva somma di **€ 5.265.000,00** a valere sui capitoli A41113, A41114, A41115 dell'Asse II Inclusione Sociale e lotta alla povertà – Priorità di investimento 9 i) – Obiettivo Specifico 9.2 del POR FSE LAZIO 2014-2020 rinvenibili sul FSE e.f. 2018 ripartite secondo la seguente tabella;

Ripartizione risorse FSE POR FSE 2014-2020 Percorsi rivolti esclusivamente a persone diversamente abili – Anno formativo 2018/2019				
Ambito territoriale	A41113	A41114	A41115	Totale
Città metropolitana Roma capitale regime convenzionale	€ 2.398.500,00	€ 1.678.950,00	€ 719.550,00	€ 4.797.000,00
Area vasta Latina	€ 234.000,00	€ 163.800,00	€ 70.200,00	€ 468.000,00
Totale	€ 2.632.500,00	€ 1.842.750,00	€ 789.750,00	€ 5.265.000,00

TENUTO CONTO che, le Istituzioni Formative in regime convenzionale, ivi comprese le strutture operanti presso i Comuni, che possono risultare affidatarie della realizzazione di percorsi di IeFP e dei relativi finanziamenti, sono individuate a seguito di appositi avvisi pubblici, emanati dalla Città Metropolitana di Roma Capitale; volti ad accertare l'effettiva sussistenza al momento della partecipazione alla procedura, dei requisiti e parametri funzionali prescritti dalle suindicate norme, unitamente al possesso di esperienza nella realizzazione di attività analoghe;

TENUTO CONTO che le Istituzioni Formative a gestione diretta delle Amministrazioni delle Aree Vaste devono parimenti elaborare progetti specifici, in relazione all'utenza effettivamente frequentante, riportanti gli obiettivi, le finalità, gli strumenti, le modalità realizzative, i tempi di attuazione, infra o extra orario scolastico.

DATO ATTO che nell'ambito delle risorse disponibili, con successivo provvedimento della Direzione Regionale competente in materia di Istruzione e Formazione saranno assunti gli impegni in favore della Città Metropolitana di Roma Capitale e dalle Amministrazioni delle Aree Vaste per il trasferimento delle risorse relative ai percorsi triennali di IeFP e ai percorsi per disabili a valere sul FSE;

DATO ATTO che alla gestione amministrativa della fase di riallocazione delle risorse provvede la Direzione Regionale competente in materia di Istruzione e Formazione Professionale.

PRESO ATTO che, stante l'imminente avvio delle attività didattiche, con nota n.534826 del 5/9/2018 è stata avviata la procedura scritta con la Commissione Regionale di Concertazione per il Lavoro (art. 7 l.r. n. 38/1998 e s.m.i.);

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

- di adottare l'allegato documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente: Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno scolastico e formativo 2018/2019 (All. 1);
- di destinare per lo svolgimento delle attività dei percorsi triennali di IeFP, per l'anno scolastico e formativo 2018/2019 la complessiva somma di € **44.771.000,00** alla cui copertura concorrono:
 - le risorse regionali, pari a € **23.363.441,00**, a valere sul capitolo F21900 bilancio pluriennale 2019 ripartite secondo la seguente tabella:

Ambito territoriale	Risorse regionali cap. F21900
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	€ 18.026.962,00
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	€ 652.337,00
Area Vasta Frosinone	€ 1.413.397,00
Area Vasta Latina	€ 1.685.204,00
Area Vasta Rieti	€ 688.578,00
Area Vasta Viterbo	€ 896.963,00
Totale	€ 23.363.441,00

- le risorse provenienti dal MLPS pari a € **14.137.619,00** a valere sul capitolo F21115 del bilancio regionale rinvenibili nell'e.f. 2018 ripartite secondo la seguente tabella;

Ambito territoriale	Risorse nazionali cap. F21115
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	€ 10.073.658,00
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	€ 496.783,00
Area Vasta Frosinone	€ 1.076.363,00
Area Vasta Latina	€ 1.283.356,00
Area Vasta Rieti	€ 524.382,00
Area Vasta Viterbo	€ 683.077,00
Totale	€ 14.137.619,00

- le risorse del Fondo Sociale Europeo, pari a € 7.269.940,00 a valere sui capitoli A41104, A41105 e A41106, dell'Asse I Occupazione – Priorità di investimento 8 ii) – Obiettivo Specifico 8.1 del POR FSE LAZIO 2014- 2020, rinvenibili nell'e.f. 2018 ripartite secondo la seguente tabella;

Ripartizione risorse FSE Percorsi Triennali di IeFP anno scolastico 2018/2019				
Ambito territoriale	A41104	A41105	A41106	Totale
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	€ 2.739.690,00	€ 1.917.783,00	€ 821.907,00	€ 5.479.380,00
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	€ 109.440,00	€ 76.608,00	€ 32.832,00	€ 218.880,00
Area Vasta Frosinone	€ 237.120,00	€ 165.984,00	€ 71.136,00	€ 474.240,00
Area Vasta Latina	€ 282.720,00	€ 197.904,00	€ 84.816,00	€ 565.440,00
Area Vasta Rieti	€ 115.520,00	€ 80.864,00	€ 34.656,00	€ 231.040,00
Area Vasta Viterbo	€ 150.480,00	€ 105.336,00	€ 45.144,00	€ 300.960,00
Totale	€ 3.634.970,00	€ 2.544.479,00	€ 1.090.491,00	€ 7.269.940,00

- di destinare per lo svolgimento delle attività dei percorsi destinati alle persone diversamente abili, per l'anno scolastico e formativo 2018/2019, la complessiva somma di € 5.265.000,00 a valere sui capitoli A41113, A41114, A41115 dell'Asse II Inclusionione Sociale e lotta alla povertà – Priorità di investimento 9 i) – Obiettivo Specifico 9.2 del POR FSE LAZIO 2014-2020 rinvenibili quanto nell'e.f. 2018 ripartite secondo la seguente tabella;

Ripartizione risorse FSE POR FSE 2014-2020 Percorsi rivolti esclusivamente a persone diversamente abili – Anno formativo 2018/2019				
Ambito territoriale	A41113	A41114	A41115	Totale
Città metropolitana Roma capitale regime convenzionale	€ 2.398.500,00	€ 1.678.950,00	€ 719.550,00	€ 4.797.000,00
Area vasta Latina	€ 234.000,00	€ 163.800,00	€ 70.200,00	€ 468.000,00
Totale	€ 2.632.500,00	€ 1.842.750,00	€ 789.750,00	€ 5.265.000,00

- che per quanto attiene la gestione e rendicontazione dei percorsi di IeFP, limitatamente alle attività a carico delle risorse regionali e statali, trova applicazione quanto previsto dalla DGR 649/2011 come modificata dalla determinazione G00065/2014 e dalla determinazione G01341/2016;
- che per quanto attiene la gestione e rendicontazione dei percorsi di IeFP, limitatamente alle attività a carico delle risorse FSE, trova applicazione quanto previsto dalla determinazione direttoriale B06163 17/09/2012 e s.m.i.;
- che per quanto attiene la gestione e rendicontazione dei percorsi rivolti ai disabili, trova applicazione quanto previsto con la determinazione direttoriale B06163 17/09/2012 e s.m.i.;
- di assumere quale parametro costo/allievo per i percorsi triennali di IeFP quello stabilito dalla DGR n. 363/2011;
- di assumere quale parametro costo/allievo per i percorsi rivolti a disabili quello stabilito dalla DGR n. 413/2011;
- di stabilire che, nell'ambito delle somme assegnate le Amministrazioni delle Aree Vaste e la Città Metropolitana di Roma Capitale, in via prioritaria, provvedano ad assicurare la dovuta continuità ai percorsi di seconda e terza annualità (prima e seconda annualità 2017/2018), destinando la residua disponibilità ai percorsi di prima annualità.

La Direzione regionale competente in materia di Istruzione e Formazione provvederà:

- ad assumere gli impegni in favore di ciascuna Amministrazione delle Aree Vaste e della Città Metropolitana di Roma Capitale, per il trasferimento delle risorse relative ai percorsi triennali di IeFP, a valere sulle risorse regionali e statali e sul POR LAZIO FSE 2014-2020, sulla base di quanto disposto nel paragrafo 5, punto 5.2, dell'allegato alla Deliberazione n. 649/2011, e ai percorsi per disabili a valere sul POR LAZIO FSE 2014-2020;
- alla gestione amministrativa della fase di riallocazione delle risorse a seguito di variazioni del numero di allievi frequentanti successivamente all'avvio delle attività programmate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sui canali istituzionali e sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.